



CONSIGLIO DI RAPPRESENTANZA Ambiti di Bellano Lecco Merate

Ufficio dei Piani

Linee operative territoriali degli Ambiti di Bellano, Lecco, Merate per l'attuazione degli interventi in favore di persone anziane non autosufficienti e a basso bisogno assistenziale e persone con disabilità e necessità di sostegno intensivo elevato (ex Misura B2).

Piano di intervento territoriale integrato in applicazione delle DGR 6320/2026 Fondo Nazionale per le non autosufficienze (ex Misura B2); DGR 5627/2026 PR FSE+ 2021-2027 Azione K.2: Azioni per il rafforzamento dei servizi sociali territoriali per la disabilità- approvazione misura "Sollievo"; DGR 5365/2025 Programma operativo regionale fondo "Caregiver Familiare" annualità 2024.

Periodo di vigenza: luglio 2026- dicembre 2027

PREMESSA

Le tempistiche ministeriali di approvazione del Piano Nazionale per la Non Autosufficienza (PNNA) 2025/2027 e le modalità attuative da esso previste, hanno richiesto un lavoro approfondito e complesso da parte di Regione Lombardia per individuare modalità integrate e complementari in grado di rispondere ai bisogni specifici segnalati dai territori e in base ai dati di conoscenza della domanda e dei fabbisogni della popolazione.

Il Programma Operativo regionale mira, infatti, "sia a consolidare i risultati raggiunti sia a potenziare il sistema di interventi orientando le politiche regionali verso un modello unitario per superare approcci settoriali e frammentati". Per questo la nuova programmazione regionale "intende da un lato garantire la continuità degli interventi in essere e, contemporaneamente, permettere un tempo maggiore per attivare valutazioni e rivalutazioni finalizzate a definire, nel confronto con la persona (famiglia/legale rappresentante) il progetto personalizzato e partecipato. Per questa ragione il piano si sviluppa su un asse temporale per la prima volta pluriennale (luglio2026/dicembre 2028), con l'obiettivo di arrivare al termine del 2027 con il numero più ampio possibile di progettazioni orientate al Progetto di Vita, in base alle quali far convergere la programmazione delle diverse deliberazioni regionali, nella prospettiva del fondo unico per le disabilità".

"L'accesso alle misure deve pertanto superare la visione di una istanza amministrativa finalizzata all'ottenimento di una prestazione e di mero atto valutativo a sé stante. Essa rappresenta l'occasione di una lettura complessiva della situazione individuale e familiare, orientando verso una valutazione multidimensionale che tenga conto non solo dei bisogni assistenziali, ma anche delle risorse, delle relazioni significative, del contesto di vita e delle prospettive progettuali della persona."

A tal fine Regione Lombardia ha previsto l'integrazione progettuale tra le DGR citate, prevedendo la possibilità di finalizzare anche le risorse delle DGR 5365/2025 e DGR 5627/2026 alla programmazione del Fondo Non Autosufficienza 2026, garantendo quindi ai territori e ai cittadini un fondo unitario per la realizzazione degli interventi.

Gli Ambiti territoriali sociali sono quindi chiamati, a loro volta, a individuare delle modalità articolate sia di carattere amministrativo che organizzativo per concretizzare gli interventi a partire da un quadro non ancora chiaramente definito in termini di risorse e strumenti.

Pur in una situazione ancora in divenire per quanto riguarda l'assegnazione delle risorse, il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci ha condiviso la necessità di dare corso a un piano di intervento territoriale che affronta il tentativo, e si pone l'obiettivo, di integrare misure nazionali/regionali/europee diverse e allo stesso tempo complementari, per garantire ai cittadini più fragili un sistema d'offerta il più possibile coerente con i bisogni e le esigenze rilevate e in continuità con le azioni e le attività svolte nell'annualità precedente.

Nei limiti, vincoli e possibilità previsti dalle indicazioni regionali il presente piano territoriale intende quindi utilizzare in modo flessibile e articolato le risorse assegnate dalle diverse DGR nella logica di una programmazione unitaria e nel rispetto delle specificità, bisogni e priorità di ogni singolo Ambito.

Il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci ha ritenuto pertanto di procedere con la pubblicazione delle presenti Linee e del relativo Avviso Pubblico volto a definire una graduatoria per l'accesso agli interventi che **verranno attivati progressivamente a seguito dell'assegnazione delle risorse agli Ambiti** e dei vincoli e possibilità previste dal legislatore.

Ciò premesso, il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci conferma e rafforza, in coerenza con le indicazioni regionali, che **l'obiettivo della programmazione è quello di favorire e strutturare sul territorio, nel quadro di una gestione complessiva delle risorse, servizi e interventi che corrispondano alle necessità delle persone e dei loro familiari, sviluppando una filiera d'offerta a cui tutti passano ricorrere per trovare risposta ai propri bisogni.**

Con la nuova programmazione regionale, vengono definite due linee di intervento: **Misura Sostegno e Misura Servizi** che comprendono gli interventi previsti dalle DGR richiamate in premessa:

- **Misura Sostegno (assistenza indiretta)** ex L.234/2021 art. 1. comma 164 finalizzata a favorire la permanenza della persona al proprio domicilio. Consiste nell'erogazione di contributi economici calcolati su base mensile, finalizzati a favorire il mantenimento al domicilio della persona e a sostenere il nucleo familiare nel carico assistenziale;
- **Misura Servizi (assistenza diretta)** (erogazione di interventi di assistenza domiciliare integrativa, interventi volti al benessere e alla qualità della vita, interventi di sollievo nelle varie forme, attività di vita quotidiana, partecipazione, azioni di supporto ai caregiver...) ex L. 234/2021 art. 1 comma 162 lettera a) e lettera b).

Il lavoro di cura, offerto dal **caregiver familiare** o fornito da **personale di assistenza regolarmente impiegato**, dovrà essere **inserito nel progetto individuale** e con la precisazione che gli stessi **devono partecipare attivamente all'attuazione del piano assistenziale**. Pertanto, l'erogazione di un contributo – diverso dall'indennità di accompagnamento – anche al caregiver familiare che si occupa direttamente dell'assistenza, viene confermata anche per gli esercizi 2026 -2027

La **valutazione multidimensionale**, la predisposizione del **Progetto di Vita Individuale Personalizzato e Partecipato** declinato nelle diverse dimensioni di vita - obiettivi/interventi/tempi/risorse – tenuto conto dei diversi cicli di vita e il **Budget di Progetto**, permangono come strumenti per promuovere percorsi integrati di presa in carico globale della persona con disabilità e del suo contesto familiare.

Il presente piano operativo persegue l'obiettivo di coprire la più ampia platea degli aventi diritto, con la necessità di potenziare gli interventi e i sostegni per migliorare la qualità della vita delle persone attraverso percorsi integrati di accompagnamento e cura a supporto del caregiver familiare nelle modalità e nei vincoli più avanti descritti, definendo le attribuzioni economiche in relazione all'ISEE e ai criteri stabiliti dagli Ambiti.

A tal fine gli Ambiti Territoriali hanno definito l'attribuzione di specifici budget per tipologia di destinatari. La ripartizione economica delle risorse è riferita alla sola DGR 6320/2026 FNA non essendo ancora definiti con certezza i finanziamenti relativi alle altre DGR citate ed ha quindi valore indicativo ai fini della formulazione delle graduatorie. Sulla base delle istanze presentate, delle risorse disponibili, della valutazione specifica gli Uffici di Piano si riservano la possibilità di integrare gli interventi previsti.

La programmazione regionale, inoltre, conferma agli **Ambiti Territoriali il ruolo di erogatori** degli interventi integrativi di assistenza diretta. Tali servizi spettano ai beneficiari della misura B1 per i quali la valutazione multidimensionale integrata ne attesti la necessità.

FINALITA'

Sostegno e supporto alla persona e alla sua famiglia per garantire una piena possibilità di permanenza della persona fragile al proprio domicilio e nel suo contesto di vita. Questa misura non costituisce un intervento di sostegno né di sostituzione di altri interventi mirati di natura diversa garantiti dalla programmazione sociale.

DESTINATARI

Sono destinatari della presente programmazione:

- persone con disabilità non autosufficienti e/o con necessità di sostegno intensivo elevato (già gravi) con età fino a 70 anni;
- persone anziane non autosufficienti dai 70 anni a basso bisogno assistenziale (già gravi);

In considerazione dell'estensione della soglia di età, è prevista per una fase transitoria, la continuità degli interventi già in corso per le persone nella fascia d'età compresa tra 65-70 come da piano precedente.

Requisiti di accesso

Le persone richiedenti dovranno essere in possesso di **TUTTI** i seguenti requisiti:

- residenti nei Comuni degli Ambiti distrettuali di Bellano, Lecco e Merate;
 - al domicilio, che presentano **GRAVI LIMITAZIONI** della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nello svolgimento delle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale;
 - in condizione di gravità ai sensi dell'art. 3, comma 3 (della legge 104/1992 **oppure** beneficiarie dell'Indennità di accompagnamento, di cui alla legge n. 18/1980 e successive modifiche e integrazioni. L'istanza può essere comunque presentata in attesa di definizione dell'accertamento, in questo caso l'esito dell'accertamento dovrà pervenire all'Ambito entro il 15.10.2026, termine perentorio. Non è considerato valido il verbale per il sostegno scolastico dell'alunno disabile;
 - con i seguenti valori massimi ISEE di riferimento (come ridefinito dal Consiglio di Rappresentanza/Ambiti di Bellano, Lecco e Merate):
- ✓ Limite massimo ISEE **sociosanitario (o in subordine ordinario) in corso di validità (scadenza 31.12.2026), senza omissioni o difformità** -nella misura massima di:
 - € 12.500 per l'accesso ai buoni sociali caregiver familiare adulti con disabilità e anziani non autosufficienti;
 - € 16.500 per l'accesso al buono assistente personale regolarmente assunto;
 - € 30.000 per l'accesso alla misura assegno per l'autonomia;
 - € 25.000 per l'accesso agli interventi sociali integrativi (assistenza diretta) anziani non autosufficienti e adulti con disabilità;
 - ✓ Limite massimo ISEE **ordinario familiare in corso di validità (scadenza 31.12.2026), senza omissioni o difformità** nella misura massima di € 35.000 per minori con disabilità.

Per garantire la prosecuzione delle misure, i beneficiari degli interventi in graduatoria al 31.12.2026, entro l'1.03.2027 dovranno presentare attestazione ISEE in corso di validità (scadenza 31.12.2027) ai Servizi Sociali del proprio Comune di Residenza o allo Sportello del Polo Territoriale competente.

In assenza dei requisiti di accesso l'istanza non sarà ammessa alla valutazione.

La presenza dei requisiti non implica l'automatico riconoscimento dei benefici.

STRUMENTI

Il presente Avviso è riferito al periodo 01.07.2026 - 31.12.2027 (18 mesi). Le Misure Sostegno e Servizi dal 2028 avranno una programmazione da gennaio a dicembre (anno solare).

MISURA SOSTEGNO - ASSISTENZA INDIRECTA (ex L. 234/2021 art. 1 comma 164) CONTRIBUTI ECONOMICI

- **Buono caregiver familiare** previsto solo in presenza di caregiver familiare ai sensi della Legge 20/05/2016 n. 76 ¹
- **Buono assistente familiare**
- **Assegno all'autonomia** in alternativa ai buoni sociali di cui sopra

Al Buono caregiver e al Buono assistente familiare è abbinato d'ufficio il **voucher di monitoraggio (D)** per beneficiari non in carico a SAD, ADI, Servizi diurni, Scuole, anche ai fini degli adempimenti previsti da Regione Lombardia.

¹ caregiver familiare: è "la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di se', sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18" (art. 1, comma 255, della legge 30 dicembre 2017, n. 205, richiamato altresì nella L.R. n. 23 del 22/11/22)

MISURA SOSTEGNO-ASSISTENZA INDIRETTA Periodo 01/07/2026- 31/12/2027		VALORE COMPLESSIVO		DESCRIZIONE INTERVENTI
Buono Caregiver Familiare Intervento A	Assistenza continuativa alla persona con disabilità o non autosufficiente al domicilio da parte del CAREGIVER FAMILIARE	Buono Sociale max € 1.800,00 € 100,00 al mese		Buono sociale finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza indiretta assicurate dal solo caregiver familiare e indicate nel progetto individuale. Determinabile sulla base della frequenza servizi /scuola: - non frequentante servizi/scuole max € 100,00 al mese - frequentante servizi/scuole max € 50,00 al mese
		2026 € 600,00	2027 € 1.200,00	
Buono Assistente Familiare Intervento B	Assistenza continuativa alla persona con disabilità o non autosufficiente al domicilio da PERSONALE DI ASSISTENZA REGOLARMENTE IMPIEGATO	Buono Sociale max € 3.600,00 € 200,00 al mese		Buono sociale per spese relative a personale di assistenza regolarmente impiegato, riparametrato sulla base del contratto (Rideterminabile in base a contratto part-time / full-time) Compatibile con il bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex l.r. n. 15/2015 Si considera full time un'assistenza superiore a 30h settimanali se convivente
		2026 € 1.200,00	2027 € 2.400,00	
Assegno di autonomia Intervento C	Progetto di vita indipendente di persone di età compresa tra i 18 e i 70 anni, con disabilità	Buono Sociale max € 3.600,00 € 200,00 al mese		Buono sociale finalizzato all'acquisto di prestazioni da assistente personale impiegato con regolare contratto (il valore viene riparametrato sulla base del contratto). Tale beneficio può essere riconosciuto a persone che intendono realizzare il proprio progetto di vita indipendente senza il supporto del caregiver familiare, ma con l'ausilio di un assistente personale autonomamente scelto e con regolare contratto. Tale buono potrà essere erogato solo in presenza di un progetto di vita indipendente condiviso tra Ambito e ASST.
		2026 € 1.200,00	2027 € 2.400,00	

Gli interventi della Misura Sostegno non sono cumulabili tra loro

MISURA SERVIZI - ASSISTENZA DIRETTA INTERVENTI INTEGRATIVI SOCIALI

In quest'area si prevedono tre tipologie di strumenti:

- **Voucher per interventi di monitoraggio dei beneficiari di buono sociale non seguiti da Servizi/Scuole** (assegnabile d'ufficio dall'Ambito e/o dal SSB)
- **Voucher per interventi specifici di natura prestazionale** anche abbinabile al buono sociale
- **Voucher per interventi di natura progettuale** che prevedono un'offerta articolata in termini di obiettivi e proposte (assegnabile in alternativa al buono sociale e al voucher prestazionale)

Si precisa che i voucher per interventi specifici di natura prestazionale e per interventi di natura progettuale sono assegnabili solo in presenza di caregiver familiare ai sensi della Legge 20/05/2016 n. 76

ASSISTENZA DIRETTA Periodo 01/07/2026- 31/12/2027		VALORE COMPLESSIVO		DESCRIZIONE INTERVENTI
Voucher D Voucher di monitoraggio		€ 200,00		Assegnato d'ufficio dall'Ambito per monitoraggio e/o addestramento del caregiver nei compiti di cura qualora non già presenti ADI/SAD o frequenza servizi diurni o scuola.
Voucher (S) Specifico Voucher prestazionale per interventi specifici anche a rimborso eventualmente abbinabile solo con il buono caregiver familiare		Voucher prestazionale max € 810,00		Interventi specifici di natura educativa/socializzante e di supporto e sollievo che favoriscano il benessere psicofisico (tra cui, per esempio, frequenza iniziative estive con supporto, Pet Therapy, AFA, attività motoria in acqua, potenziamento interventi SAD, stimolazione cognitivo/intellettuale ecc.)
		2026 max € 270,00	2027 max € 540,00	

Voucher (P) Progettuale Voucher Progettuale per un'offerta articolata in termini di obiettivi e proposte alternativo al buono sociale e al voucher (S) specifico	Voucher progettuale max € 3.300,00 <table><tr><td>2026</td><td>2027</td></tr><tr><td>max € 1.100,00</td><td>max € 2.200,00</td></tr></table> di cui max € 810,00 a rimborso per interventi specifici di cui max € 1.800,00 per interventi di sollievo	2026	2027	max € 1.100,00	max € 2.200,00	Interventi diversificati che si articolano nel quadro di una visione complessiva dei bisogni e attraverso un piano articolato di natura progettuale ispirato al progetto di vita, su un arco temporale adeguato. (Si veda nota allegata)
2026	2027					
max € 1.100,00	max € 2.200,00					

L'importo è utilizzabile /spendibile nel periodo di validità della misura

L'entità del Voucher Progettuale P potrà essere rimodulata dall'Ambito in relazione al numero delle domande e delle risorse disponibili

Assumono priorità nel seguente ordine:

1. gli interventi già previsti dal P.I. ex art.14 L.328/2000 – **Progetto individuale di vita personalizzato e partecipato** l.r. 25/2022 - D.lgs.62/2024 attivati con il SAI CVI/Ambito, anche nella modalità di piccolo gruppo (max 5 persone);
2. gli interventi con buono sociale per **Assistente Familiare**;
3. gli **interventi in continuità già attivati per il periodo estivo**;
4. **gli interventi di gruppo** (fino ad un max di 5 persone) sostenuti da una progettazione mirata fermo restando i requisiti di ogni singolo partecipante;

Le risorse assegnate con l'Avviso precedente, relativo alle attività per minori con disabilità per periodo estivo 2026 e utilizzate entro il 15.09.2026, sono da considerarsi come quota anticipata sul valore massimo previsto per l'anno 2026. I beneficiari di tali interventi vengono considerati come domande in continuità, dovranno pertanto seguire l'iter della presentazione dell'istanza in modalità semplificata.

Incompatibilità

L'erogazione degli interventi di cui al presente atto è **INCOMPATIBILE** con:

- **Accoglienza definitiva presso Unità d'Offerta residenziali** sociosanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura residenzialità per minori con gravissima disabilità);
- **Misura B1** – DGR 3719 del 30.12.2024
- Contributo **PRO.VI** (progetti di vita indipendente) per onere **assistente personale** regolarmente impiegato;
- Presa in carico con misura **RSA aperta** ex DGR 7769/2018;
- **Home care Premium/INPS HCP**
- Prestazione universale (bonus anziani art. 34 D.Lgs. n.29 del 15.03.24)

Compatibilità:

L'erogazione degli interventi è **COMPATIBILE** con:

- Interventi di assistenza domiciliare: Assistenza Domiciliare Integrata (**ADI**) e Servizio di Assistenza Domiciliare (**SAD**);
- Interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare;
- Ricovero ospedaliero e/o riabilitativo;
- Ricovero di sollievo per adulti per massimo 60 giorni programmabili nell'anno; per minori per massimo 90 giorni;
- Sostegni per interventi infrastrutturali Dopo di Noi
- interventi gestionali Dopo di Noi limitatamente ai percorsi di accompagnamento all'autonomia
- Bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex l.r. n. 15/2015

In caso di trasferimento della persona in altra regione l'erogazione del buono viene interrotta; l'erogazione viene garantita per l'annualità in corso nel caso di trasferimento della residenza in altro Ambito Territoriale di Regione Lombardia.

Sospensioni:

- ricovero temporaneo di sollievo in unità di offerta sociosanitaria residenziale nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale oltre i 60 giorni/anno, anche per le situazioni di cui alla DGR n. XII/5589/2025 per pazienti affetti da Sclerosi Laterale Amiotrofica e da malattie neurodegenerative;
- ricovero temporaneo di sollievo per adulti/anziani oltre i 60 giorni/anno;
- ricovero temporaneo di sollievo per minori oltre i 90 giorni/anno;
- permanenza della persona non autosufficiente fuori regione oltre 90 giorni annuali;

In tutti i casi di sospensione le Misure saranno riattivate dal giorno del rientro a domicilio a seguito della comunicazione supportata da idonea documentazione (ad es. lettera dimissione in caso di ricovero temporaneo di sollievo).

Non è prevista la possibilità di recupero delle prestazioni temporaneamente sospese.

In tutti i casi sopra richiamati, qualora la persona non rientri al domicilio, la sospensione non può superare la data massima della validità dello strumento attivato.

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO ALLA VALUTAZIONE

- **Per i beneficiari ammessi e finanziati dalla Misura B2 nell'annualità precedente, compresi i minori beneficiari di cui al bando per le attività estive**, è prevista la continuità degli interventi, nei limiti delle risorse stanziare da Regione Lombardia.
L'istanza/domanda di continuità è presentata in forma semplificata se la situazione soggettiva e i requisiti d'accesso non risultano modificati. Nell'istanza di valutazione i beneficiari dovranno confermare la volontà di prosecuzione degli interventi; il mantenimento dei requisiti di accesso; il "sistema di assistenza/cura"; il progetto attivo e sottoscritto; la condizione economica, l' (ISEE) in corso di validità.
Qualora intervengano modifiche delle condizioni o esigenze della persona tali da richiedere una **sostanziale modifica del progetto**, si procederà alla rivalutazione del bisogno mediante presentazione di una nuova istanza, soggetta all'iter valutativo;
- **Le nuove istanze invece dovranno essere presentate corredate di tutta la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di accesso** (residenza nell'Ambito di riferimento, riconoscimento dell'Art.3 comma 3 della L. 104/92 e/o dell'indennità di accompagnamento, requisito ISEE scad. 31/12/2026 entro i limiti definiti da Regione Lombardia e dal Consiglio di Rappresentanza/Ambiti di Bellano, Lecco e Merate per le singole tipologie di destinatari) e degli allegati a cura dei Servizi Sociali comunali e seguiranno l'iter valutativo successivamente esplicitato.
Le istanze presentate, dovranno sempre essere corredate da un piano di intervento previsionale a cura del Servizio Sociale di Base da declinare secondo lo schema integrato nel PI.

Al fine dell'individuazione delle opportunità presenti sul territorio è possibile consultare il Catalogo dell'Offerta pubblicato a cura degli Ambiti.

Dalle data di pubblicazione dell'**AVVISO PUBBLICO e fino al 15.10.2026**, i diretti interessati (o loro familiari/conviventi, tutori, amministratori di sostegno) potranno pertanto presentare le istanze rese sotto forma di autodichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000.

Le domande potranno essere presentate:

- Ambito di Bellano presso il Comune di residenza;
- Ambito di Lecco: presso il Comune di residenza e presso gli sportelli dei POLI TERRITORIALI (Lecco, Brianza Est, Brianza Ovest, Lago, Valle San Martino).
- Ambito di Merate: presso il Comune di residenza.

Si invita a consultare il sito dell'Ente Capofila (Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera, Comune di Lecco e Azienda Speciale Retesalute e Ambito di Merate) per specifiche indicazioni territoriali.

I Comuni/Sportelli dovranno far pervenire le domande all'Ambito di riferimento complete di tutta la documentazione NON OLTRE IL 23.10.2026. Al riguardo si chiede un puntuale inoltro delle domande agli uffici centrali degli Ambiti al fine di favorire lo svolgimento delle procedure di istruttoria e la compilazione delle graduatorie.

Non verranno ammesse le domande:

- prive dei requisiti di accesso;
- pervenute oltre il termine;
- prive della documentazione o con documentazione incompleta.

Per le **domande in continuità** ciascun Ambito provvederà a verificare la documentazione comprovante il mantenimento dei requisiti e a pubblicare le graduatorie per confermare i beneficiari in prosecuzione con la Misura Servizi e con la Misura Sostegno. **La mancata presentazione dell'istanza di continuità corrisponde alla rinuncia all'intervento.**

A seguito della valutazione delle **nuove istanze** pervenute ciascun Ambito provvederà a stilare le graduatorie degli aventi diritto ad accedere agli interventi previsti dalla Misura Servizi e dalla Misura Sostegno, a seguito di esito di valutazione, secondo eventuali priorità e in ordine crescente di ISEE (dal più basso al più alto).

Le misure verranno erogate fino ad esaurimento delle risorse assegnate da Regione Lombardia.

A seguito della assegnazione di ulteriori risorse si procederà allo scorrimento della graduatoria.

Qualora non tutte le risorse venissero assegnate, si potrà procedere alla riapertura dei termini per la presentazione delle istanze, nel rispetto dei vincoli regionali.

A integrazione delle risorse della programmazione del presente atto gli Ambiti potranno destinare eventuali residui delle annualità precedenti nel rispetto dei vincoli regionali.

Tutta la modulistica relativa alle domande è reperibile:

- presso i servizi sociali dei Comuni
- Sui seguenti siti web
Ufficio di Piano di Bellano www.pianodizonabellano.valsassina.it
Ufficio di Piano di Lecco www.comune.lecco.it
Ufficio di Piano di Merate www.ambitomerate.it oppure www.retesalute.net

Decorrenza economica

Per i beneficiari "in continuità" il riconoscimento del contributo e la conseguente erogazione delle Misure decorrono dal 1° luglio 2026 al 31 dicembre 2027 – periodo di validità del presente avviso.

Per i nuovi accessi gli interventi decorrono dalla data di conclusione delle procedure di valutazione da parte dell'Ambito Territoriale Sociale competente e hanno validità sino al 31.12.2027.

Pagamenti

La tempistica di liquidazione della Misura Sostegno viene definita dal singolo Ambito Territoriale. Il pagamento avviene in seguito alla raccolta e alla verifica di tutti i documenti comprovanti l'effettuazione degli interventi.

Gli interventi della Misura Servizi saranno liquidati dall'Ambito/Gestione Associata territoriale, direttamente all'ente erogatore candidatosi alla manifestazione di interesse/convenzionamento.

Per Interventi Specifici (Voucher S) e Soggiorni di Solievo (di cui al Voucher P) è prevista la possibilità di rimborso alle famiglie previa trasmissione del documento contabile / della spesa sostenuta (fattura quietanzata, ricevuta di pagamento ecc.) e verifica della compatibilità degli interventi con quanto previsto dalla misura.

Solo per i beneficiari "in continuità" è prevista la possibilità di richiedere il rimborso per le spese sostenute per interventi effettuati nel periodo compreso tra la chiusura del bando precedente (DGR 3719/2024) e fino al 31.12.2026.

Monitoraggio, controllo, rendicontazione

Gli Ambiti Territoriali effettueranno il monitoraggio e il controllo periodico degli interventi previsti su un campione non inferiore al 5% come da disposizioni regionali e nel rispetto delle scadenze previste per le rendicontazioni economiche da inviarsi in Regione.

ITER DI VALUTAZIONE SOCIALE e/o MULTIDIMENSIONALE SOCIOSANITARIA

L'istanza presentata non è finalizzata all'accesso immediato e diretto a una specifica prestazione, servizio o misura di sostegno, né comporta automaticamente l'attribuzione di benefici predeterminati. Essa rappresenta, piuttosto, la richiesta di avvio di un percorso orientato alla conoscenza e alla comprensione complessiva della situazione della persona non autosufficiente, indipendentemente dal fatto che si tratti di una persona con disabilità o di una persona anziana.

L'Assessment rappresenta la fase iniziale del percorso di valutazione, ed eventuale presa in carico, della persona non autosufficiente, anziana o con disabilità. È finalizzato a raccogliere le informazioni essenziali utili a orientare il successivo processo di valutazione multidimensionale.

L'Assessment consente una prima identificazione della richiesta (aspettative) della persona, dei bisogni, delle risorse disponibili e degli elementi di complessità che richiedono approfondimento.

La rilevazione sociale del bisogno è effettuata dai SSB ed è declinata nella scheda del Progetto individuale, di cui è parte integrante. (All. 3 – scheda di PI - informatizzato). La valutazione si riferisce alle condizioni della persona e viene effettuata sulla base degli elementi e delle informazioni raccolte alla data di presentazione dell'istanza. Il Progetto Individuale viene definito in collaborazione tra il SSB e l'unità di valutazione operante presso l'Ambito.

Qualora necessario, l'Ambito potrà attivare una valutazione multidimensionale sociosanitaria del bisogno che sarà effettuata da un'equipe integrata di concerto con l'ASST. Al termine della valutazione una copia del PI viene rilasciata all'interessato dal SSB e una copia trasmessa all'Ambito per completare l'istruttoria ai fini dell'assegnazione della misura.

Per i beneficiari in continuità non è necessaria attivare la valutazione multidimensionale salvo modifica sostanziale della condizione o progetto.

L'Ambito, redatta la graduatoria, trasmette l'esito della domanda al beneficiario attraverso il SSB.

Nel caso sia stata attivata la valutazione multidimensionale sociosanitaria tramite EVM, il P.I. è sottoscritto anche da un rappresentante dell'ASST.

I Servizi Sociali di base, in raccordo con l'Ambito di riferimento, concorrono a garantire:

- a) la diffusione dell'informazione alle famiglie;
- b) la raccolta delle istanze e della relativa documentazione;
- c) la predisposizione dell'istruttoria per la parte sociale;
- d) la definizione del Progetto Individuale (P.I.);
- e) l'accompagnamento delle famiglie.

Il Progetto Individuale (P.I.) andrà compilato **SOLO in formato digitale** utilizzando l'applicazione di **lettura di PDF (es. Acrobat Adobe)** ovvero utilizzando la **Cartella Sociale Informatizzata nell'apposita sezione** e contiene:

- a) l'esito della valutazione sociale e/o multidimensionale della persona;
- b) la declinazione per ogni dimensione della vita della persona (salute; istruzione/formazione; lavoro; mobilità; casa; socialità; ecc.) e i vari servizi già in atto o da attivare;
- c) l'indicazione dei fondamentali obiettivi realizzabili e/o percorribili in termini di qualità della vita della persona fragile;
- d) **la descrizione delle prestazioni assicurate dal caregiver familiare e/o assistente familiare** da sostenere con il buono previsto da questa Misura;
- e) la definizione degli interventi da sostenere con il Buono previsto dalla presente Misura nel caso di progetti di vita indipendente;
- f) **la descrizione degli interventi da sostenere in forma diretta;**
- g) le prestazioni di SAD, sia di carattere tutelare, sia complementare/integrativo;
- h) le prestazioni assicurate dall'ADI e altri Servizi;
- i) i periodi di sollievo;
- j) altre forme integrative per la risposta al bisogno e misure economiche di carattere assistenziale erogate da Enti pubblici o privati.

ATTRIBUZIONE RISORSE

In considerazione di quanto evidenziato, l'accesso ai titoli sociali è garantito a tutti i beneficiari (nel limite delle risorse assegnate da Regione Lombardia) che presentano i requisiti nei limiti dei finanziamenti Regionali di seguito indicati, **attraverso una suddivisione delle risorse disponibili**. Tale riconoscimento avverrà nella misura più avanti descritta - Ambito per Ambito secondo risorse e richieste - in relazione all'esito della valutazione multidimensionale, eventuali priorità garantite e in ordine crescente di ISEE (dal più basso al più alto).

L'eventuale incremento delle richieste determinerà la messa in lista d'attesa. In presenza di eventuali residui di gestione o di ulteriori contributi integrativi da parte di Regione Lombardia, la lista d'attesa verrà evasa fino a esaurimento delle risorse secondo i criteri economici definiti.

Risorse

I contributi verranno erogati dalle Gestioni Associate degli Ambiti territoriali (Comunità Montana Valsassina VVR per Bellano, Impresa Sociale Consorzio Girasole per Lecco, Azienda Speciale Retesalute per Merate) fino a esaurimento delle risorse.

RISORSE A DISPOSIZIONE DEGLI AMBITI
(Decreto 8176 del 19/06/2026 e 9728 del 20/07/2026)

Ambito Bellano RISORSE RIPARTO FNA 2025-2026			
	Esercizio 2026	Esercizio 2027	Totale
Misura Sostegno per persone con disabilità	94.595,86 €	96.979,93 €	191.575,79 €
Misura Sostegno per Anziani	40.541,08 €	41.562,83 €	82.103,91 €
Misura Servizi per persone con disabilità	7.946,35 €	7.946,35 €	15.892,70 €
Misura Servizi per Anziani	120.423,53 €	120.423,53 €	240.847,06 €
Totale	263.506,82 €	266.912,64 €	530.419,46 €

Ambito Lecco RISORSE RIPARTO FNA 2025-2026			
	Esercizio 2026	Esercizio 2027	Totale
Misura Sostegno per persone con disabilità	282.863,72 €	289.992,68 €	572.856,40 €
Misura Sostegno per Anziani	121.227,31 €	124.782,58 €	246.009,89 €
Misura Servizi per persone con disabilità	23.761,45 €	23.761,45 €	47.522,90 €
Misura Servizi per Anziani	360.094,52 €	359.548,52 €	719.643,04 €
Totale	787.947,00 €	798.085,23 €	1.586.032,23 €

Ambito Merate RISORSE RIPARTO FNA 2025-2026			
	Esercizio 2026	Esercizio 2027	Totale
Misura Sostegno per persone con disabilità	206.714,48 €	211.924,26 €	418.638,74 €
Misura Sostegno per Anziani	88.591,92 €	90.824,68 €	179.416,60 €
Misura Servizi per persone con disabilità	17.364,67 €	17.364,67 €	34.729,34 €
Misura Servizi per Anziani	263.154,10 €	263.154,10 €	526.308,20 €
Totale	575.825,17 €	583.267,71 €	1.159.092,88 €

A seguito dell'erogazione, da parte di Regione Lombardia, delle risorse relative alla DGR 5365/2025 - Misura Caregiver e alla DGR 5627/2026 - Misura Solievo PR FSE+, queste potranno essere destinate a integrare gli interventi previsti dalla presente programmazione.